

Breve Storia di

The Largest Living Bird

Nel 1955, dopo aver vissuto per cinque anni a San Francisco, David Ruff e sua moglie, la poetessa e autrice teatrale Holly Beye, decisero di fare ritorno alla East Coast. Ruff era riluttante a trasformare The Print Workshop (TPW) in un'impresa commerciale e desiderava tornare a dipingere. Prima di vendere macchinari e materiali e chiudere definitivamente TPW, Ruff scrisse le poesie raccolte in questo libro, incise i tre bulini su rame, compose manualmente i caratteri, stampò l'intera tiratura di testi e incisioni su carta francese *Arches* e mise insieme un unico menabò. Fu l'ultima tiratura stampata dai torchi di TPW – e l'ultima opera di Ruff come grafico e tipografo.

Ruff portò con sé la tiratura e il menabò quando, con Beye, lasciò San Francisco per la zona montuosa a Nord dello stato di New York. Nei dieci anni che seguirono, le pile di pacchi con la tiratura migrarono da Mount Pleasant a Bearsville, a Byrdcliffe, quindi a Woodstock. Ruff dipingeva. Espose i suoi quadri in mostre a Woodstock e a New York; costruì una casa/atelier di pittura e un altro studio in cui Holly potesse scrivere; creò un giardino; fece lavori occasionali alla Woodstock Artists Association; fu attivo nel CORE (Congress of Racial Equality) nella zona di Kingston; partecipò alla marcia da Selma a Montgomery; passò l'estate del 1965 nel Mississippi rurale a lavorare per il COFO (Council of Federated Organizations). Intendeva fare rilegare le pagine del libro, ma altre faccende sembravano al momento più urgenti e prendevano il sopravvento. Così *The Largest Living Bird* rimase nello studio di Ruff quando la coppia divorziò nel 1965.

David si trasferì poi in Europa (prima in Olanda, quindi in Italia) con la sua seconda moglie, Susan Finnel (cioè io). Aveva ancora con sé il menabò assemblato anni prima, ma le altre pagine della tiratura erano da qualche parte nello studio a Woodstock. Circa venticinque anni dopo, quando vivevamo in campagna in Piemonte, Holly gli scrisse che le aveva ritrovate. *The Largest Living Bird* arrivò in Italia nel 1992 con Charles, il fratello di Holly, verso la metà di agosto. Dopo che ci trasferimmo a Torino nel settembre 1993, David fece qualche tentativo di far rilegare il libro, ma nulla andò in porto. La sua improvvisa scomparsa nel giugno 2007 parve mettere fine all'intero progetto.

Quando, nel 2016, un editore d'arte torinese mi chiese di vedere qualcuno dei libri stampati da David a TPW, gli spiegai che non avevo quasi nulla: David non si attaccava alle cose. Viaggiava leggero. Poi pensai a *The Largest Living Bird*. Ora, a distanza di sessantadue anni da quando furono stampate a TPW, le pagine sono state rilegate e sono divenute un libro. Dopo le tante soste occasionali – i piccoli borghi della Hudson Valley, gli appartamenti affittati ad Amsterdam, il rustico cascinale nella campagna piemontese, l'ex sinagoga nel centro di Torino – *The Largest Living Bird* ha infine preso forma, secondo il suo destino originario, ed è ora nelle vostre mani.